



# Camminare Insieme

Passaparola

26 novembre 2023

3<sup>a</sup> domenica d'Avvento

— Il vangelo della Domenica —

Le profezie compiute

## Ascoltare il Testimone

Il capitolo 5 di Giovanni si apre con un grande miracolo avvenuto a Gerusalemme, presso la piscina di Betzaetà. Qui c'era un uomo infermo da 38 anni e Gesù lo guarisce e gli ridona la libertà. Questo fatto, invece che scuotere le coscienze, fa insospettire molti presenti perché tutto avviene nel giorno di sabato, un giorno di assoluto riposo.

I giudei, dunque, dopo aver interrogato il paralitico guarito, si rivolgono direttamente a Gesù: lo interpellano e lo accusano per il suo comportamento, proibito in giorno di sabato. Gesù deve difendersi, come se fosse in un tribunale e deve presentare i testimoni per la sua autodifesa.

A questo punto inizia il brano di questa terza domenica di Avvento. Gesù sostiene di avere ben 4 testimoni a suo favore: Il primo testimone è Giovanni il Battista:

*“Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla Verità”.*

In diversi punti del Vangelo di Giovanni si vede come il Battista pronuncia la sua professione di fede dando testimonianza al Figlio di Dio, tuttavia Gesù intuisce che non basta la

testimonianza di un uomo... perciò aggiunge altri testimoni: le opere stesse e il Padre:

*“Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere [...] E anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me”.*

Questa è l'unica e vera testimonianza su cui poggia la difesa di Gesù che parla e opera secondo quello che il Padre gli suggerisce. Come se non bastasse, però, viene chiamato in causa anche un quarto testimone: le Scritture.

*“Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me”.*

Il brano scelto per questa domenica, a metà del tempo di Avvento, prosegue poi con un'accusa fortissima lanciata da Gesù proprio nei confronti dei suoi uditori. I giudei, secondo il Messia, peccano di cecità e infedeltà: sono ciechi di fronte alla parola di Gesù, ma ancor prima, ciechi e infedeli alla parola delle Scritture.

Questa accusa può essere benissimo riletta come richiamo per noi oggi! Oggi il Signore che sta per venire ci



chiede di verificare la nostra capacità di leggere in profondità ciò che accade per intravedere la sua presenza e la sua paternità. Ci chiede di non andare dietro a “falsi testimoni” ma di rimanere fedeli a Lui, unico e vero Signore della vita e della storia.

Da quanto letto nell'intero cap. 5, emergono queste quattro verità su Gesù:

- **Gesù è un guaritore**, colui che è attento al più debole, al paralitico di ogni tempo;
- **Gesù è il padrone del sabato**, perché agisce nel nome del Padre creatore di tutto;
- **Gesù è il centro e la novità delle Scritture**, è il Verbo che si fa carne;
- **Gesù agisce come il Padre vuole**, in stretta unione a Lui, perché è il Figlio che obbedisce.

*E io, sto dando buona testimonianza di Lui nella concretezza della mia vita?*

Don Andrea Carrozzo  
Responsabile della  
Pastorale Giovanile

## L'IMPORTANZA DELLA GRATITUDINE

**La** mancanza di riconoscenza verso gli altri, per quello che abbiamo e riceviamo, è oggi una malattia sempre più diffusa. Imparare ad essere riconoscenti comporta tutta una serie di conseguenze positive, prima di tutto nel nostro rapporto con Dio, ma anche nel nostro carattere e nella relazione con gli altri.

### **L'INGRATITUDINE: UN MALE SOCIALE, UN SEGNO DEGLI "ULTIMI TEMPI"**

Qualche tempo fa sono andato a trovare mio cugino. Mi raccontava che per giorni, la moglie aveva lavato e stirato tutti gli indumenti di loro figlio. Lì aveva ben piegati e riposti in camera sua sul letto e accanto lasciò un bigliettino: "Ti voglio bene! Mamma." Non aveva certo sperato in un entusiasmo esagerato ma, il desiderio di sentirsi dire: "Grazie, mamma!", quello forse sì. Non ho potuto fare a meno di pensare a quanto facilmente, oggi, sottovalutiamo o diamo per scontato tanti gesti quotidiani, piccoli o grandi, fatti solo per amore.

La mancanza di riconoscenza è un'espressione dell'egoismo innato nell'uomo ma sembra che l'epoca che stiamo vivendo sia caratterizzata da un'ingratitude talmente diffusa da potersi considerare un male sociale. Televisione, pubblicità, social network e internet, in genere, non fanno che ingrandire e esasperare il desiderio di ricchezza e benessere, non importa che prezzo bisogna pagare per

realizzarlo. Mi capita spesso di notare giovani, e perfino bambini, sempre più esigenti nelle loro richieste verso i genitori, che mostrano in cambio poca o nessuna considerazione per le rinunce o gli sforzi che essi devono fare. Purtroppo nemmeno gli adulti o le persone anziane, nonostante l'esperienza, sono immuni da atteggiamenti simili.

La Bibbia dà un giudizio piuttosto severo sulla mancanza di riconoscenza e la pone fra le qualità negative che caratterizzano gli uomini degli ultimi tempi. In *2Timoteo 3:1-5* leggiamo:

*"perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, INGRATI,..." e termina con l'ammonizione "da costoro allontanati!"*

### **UN PROBLEMA PIÙ PROFONDO**

Credo che sia facile ignorare o trascurare la gravità di questo atteggiamento e ciò è un pericolo perché i suoi effetti dannosi potrebbero manifestarsi facilmente. Se lasciamo che i nostri pensieri si concentrino di più su ciò che ci piacerebbe e che non abbiamo, piuttosto che sulle tante benedizioni che il Signore ci fa godere ogni giorno, non ci vorrà poi molto per essere scontenti e lamentarsi anche per i motivi più banali.

Ma forse certi atteggiamenti nascondono un problema più profondo, che va oltre le cose materiali, e rivelano una certa insoddisfazione nei riguardi di Dio.

Succede a volte, come quando la vita presenta grosse difficoltà, di avanzare delle pretese davanti a Dio. Esigiamo quelli che pensiamo essere nostri diritti, magari solo nell'intimità dei pensieri, ma con la convinzione che ci siano dovuti. Le cose però non stanno in questo modo.



Siccome siamo stati comprati a caro prezzo, col sangue del Signore Gesù, e siamo suoi servi, non abbiamo diritti da poter vantare. Nulla ci appartiene, neanche la vita, che un giorno ci sarà ridomandata. Come scrive l'apostolo:

*"Che cosa infatti ti rende diverso? Che cosa hai tu che non l'abbia ricevuto? E se l'hai ricevuto, perché ti glori come se non l'avessi ricevuto?"*  
(1Cor 4,7)

Queste parole vanno alla radice del problema. Tutto ciò che siamo e che abbiamo ricevuto sono dei doni: la vita, genitori che si sono curati di noi quando eravamo piccoli e indifesi, persone che ci sono stati vicine nelle scelte importanti, sostenuto con affetto e forse con le loro preghiere. Cosa abbiamo fatto per meritarlo? Che dire poi della Parola di Dio, della libertà, della salute, dell'istruzione, del cibo e così via? Ne siamo davvero riconoscenti?

*(continua...)*



## Adorazione dei Pastori

*Adorare non è nient'altro che stupirsi di fronte a un mistero, di fronte a qualcuno che si rivela... Nel quadro abbiamo i pastori di età diversa con diversi atteggiamenti. Ognuno di noi può ritrovare il suo modo di avvicinarsi all'incontro con Dio.*

- *Sentirsi piccolo come il pastore che quasi si sdraia davanti alla culla.*
- *Commuoversi come l'anziano che guarda con tenerezza*
- *Curioso e attento come il giovane che guarda con attenzione.*
- *Battendo il petto riconoscendo la sua condizione di peccatore.*

*Importante imparare di nuovo a stupirsi perché solo così riusciamo a entrare nella preghiera, che non è altro che un dialogo con chi sappiamo che ci ama.*

“Il primo verbo, **ADORARE**. Amare è adorare. L'adorazione è la prima risposta che possiamo offrire all'amore gratuito, all'amore sorprendente di Dio. Lo stupore dell'adorazione è essenziale nella Chiesa, soprattutto in questo momento in cui abbiamo perso l'abitudine dell'adorazione. Adorare, infatti, significa riconoscere nella fede che solo Dio è il Signore e che dalla tenerezza del suo amore dipendono le nostre vite, il cammino della Chiesa, le sorti della storia. Lui è il senso del vivere. Adorando Lui ci riscopriamo liberi noi. Per questo l'amore al Signore nella Scrittura è spesso associato alla lotta contro ogni idolatria. Chi adora Dio rifiuta gli idoli perché, mentre Dio libera, gli idoli rendono schiavi. (.....)

**LO STUPORE**, è tanto importante! Sempre dobbiamo lottare contro le idolatrie; quelle mondane, che spesso derivano dalla vanagloria personale, come la brama del successo, l'affermazione di sé ad ogni costo, l'avidità di denaro – il diavolo entra dalle tasche, non dimentichiamolo –, il fascino del carrierismo; ma anche quelle idolatrie camuffate di spiritualità: la mia spiritualità, le mie idee religiose, la mia bravura pastorale... Vigiliamo, perché non ci succeda di mettere al centro noi invece che Lui. E torniamo all'adorazione. Che sia centrale per noi pastori: dedichiamo tempo ogni giorno all'intimità con Gesù buon Pastore davanti al tabernacolo. Adorare. La Chiesa sia adoratrice: in ogni diocesi, in ogni parrocchia, in ogni comunità si adori il Signore! Perché solo così ci rivolgeremo a Gesù e non a noi stessi; perché solo attraverso **IL SILENZIO ADORANTE LA PAROLA DI DIO ABITERÀ LE NOSTRE PAROLE; PERCHÉ SOLO DAVANTI A LUI SAREMO PURIFICATI, TRASFORMATI E RINNOVATI DAL FUOCO DEL SUO SPIRITO**. Fratelli e sorelle, adoriamo il Signore Gesù!”

CONCLUSIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA  
DEL SINODO DEI VESCOVI  
OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

## Avvento di PREGHIERA

### Ogni Domenica

**VESPRI SOLENNI**  
con una breve meditazione

- ore 17.30 Dugnano Santi Nazaro e Celso
- ore 18.00 Paderno Santa Maria Nascente

### Ogni Giorno

**LODI mattutine giorni feriali**

- Prima della Messa
- ore 8.45 Dugnano Santi Nazaro e Celso
  - Incirano Santa Maria Assunta
- Dopo la Messa
- ore 9.00 Paderno Santa Maria Nascente

**Pregiera del ROSARIO**

- ore 17.00 Villaggio A. Sacra Famiglia
- ore 17.30 Calderara Maria Immacolata

### Ogni Mercoledì

- Paderno Santa Maria Nascente
- ore 6.30 Santa Messa
- dopo la Messa delle 9.00
- Lettura continua del Nuovo Testamento

### Ogni Sabato

**ADORAZIONE EUCARISTICA  
e CONFESSIONI**

- a partire dalle ore 15.00  
in tutte le chiese

**29/11**  
 mercoledì **Incontro Formativo**  
**AZIONE CATTOLICA**  
 Comincia con il Rosario **ore 14.30**  
 Sala Riunioni S Maria Nascente - Paderno

**02/12**  
 Sabato **Concerto Natalizio**  
 a favore della Caritas  
**"LO AVETE FATTO A ME"**  
**ore 21** Chiesa S. Maria Nascente - Paderno

## Avvento di CARITA'

Progetto per la propria Chiesa

Dalla 2<sup>a</sup> Domenica in poi ogni comunità è invitata a sostenere un progetto legato alla propria chiesa:

\* Per tutti questi progetti troveremo i bussolotti o i contenitori al centro o in fondo alle nostre chiese.



**Domeniche in Oratorio**  
 Attendendo Natale  
 Attività in Oratorio

**26/11**  
 Domenica **ore 15.00**  
 • Oratorio Don Bosco - Paderno  
 • Oratorio San Domenico - Calderara

**03/12**  
 Domenica **ore 15.00**  
 • Oratorio San Francesco - Villaggio A.  
 • Oratorio San Luigi - Dugnano

## AVVENTO RAGAZZI

### PREGHIERA IN FAMIGLIA

Ogni domenica a fine Messa verrà consegnata una preghiera per la settimana da recitare in famiglia



### RITIRO D'AVVENTO 3 anno

**03/12**  
 domenica

- Paderno e Villaggio inizio ore 10.30  
 Chiesa Santa Maria Nascente - Paderno
- Dugnano Incirano Calderara inizio ore 10.00  
 Chiesa Maria Immacolata - Calderara

### TUTTI I MERCOLEDÌ ore 7.45

- Momento di preghiera per ragazzi  
 Chiesa Santa Maria Nascente - Paderno

## ATTENZIONE !



### Pellegrinaggio a LOURDES

**9 - 12 febbraio 2024**  
 (4 giorni / 3 notti)

€ 590,00 (per minimo 30 partecipanti)  
 € 150,00 SUPPLEMENTO SINGOLA

- Acconto € 150,00 entro il 30/11
- Saldo alla riunione tecnica

Informazioni ed iscrizioni presso le proprie Segreterie Parrocchiali di Paderno e di Dugnano

**SANTA MARIA NASCENTE**  
 via ROMA, 65 - PADERNO DUGNANO  
 ☎ 02.9181790  
 ✉ paderno@chiesadimilano.it

**MARIA IMMACOLATA**  
 via VIVALDI, 7 - PADERNO DUGNANO  
 ☎ 02.99043338  
 ✉ calderara@chiesadimilano.it

**PARROCCHIE**  
 Comunità Pastorale  
 San Giovanni Paolo II

**SS. NAZARO E CELSO**  
 via A. GRANDI, 12 - PADERNO DUGNANO  
 ☎ 02.9181798  
 ✉ dugnano@chiesadimilano.it

**S. MARIA ASSUNTA**  
 via ITALIA, 34 - PADERNO DUGNANO  
 ☎ 02.9182017  
 ✉ incirano@chiesadimilano.it

**SACRA FAMIGLIA**  
 via TRIPOLI, 92 - PADERNO DUGNANO  
 ☎ 02.9181253  
 ✉ villaggioambrosiano@chiesadimilano.it

